

Report

Progetto: ricucire e rimodellare Concordia sulla Secchia dopo il terremoto del 20 e 29 maggio 2012-11-21

- 1) Finalità dello studio
- 2) Sul terremoto
- 3) I tratti e la personalità del territorio
- 4) Concordia sulla Secchia, le sue forze e le sue debolezze, le minacce e le opportunità che si prospettano
- 5) Sul senso del Centro Storico
- 6) Alla ricerca di Idee-guida per ridisegnare, reinventare, proporre
- 7) Sui rischi del dopo terremoto

- 1) Finalità dello studio

Il report che si propone all'attenzione dell'Amministrazione e della Comunità del Comune di Concordia sulla Secchia è stato sviluppato nell'ambito del corso di Marketing Territoriale che si tiene presso l'Università degli Studi di Verona.

L'idea che ne ha guidato lo sviluppo sta nella volontà di predisporre un documento che possa essere oggetto di discussione al fine di re-immaginare in tempi relativamente brevi il paesaggio del Comune, con particolare riferimento al Centro Storico che rappresenta uno degli spazi più danneggiati dal terremoto.

Il tutto con l'obiettivo di fondo di migliorare il benessere e la qualità della vita dei residenti e degli operatori che insistono sul territorio del Comune.

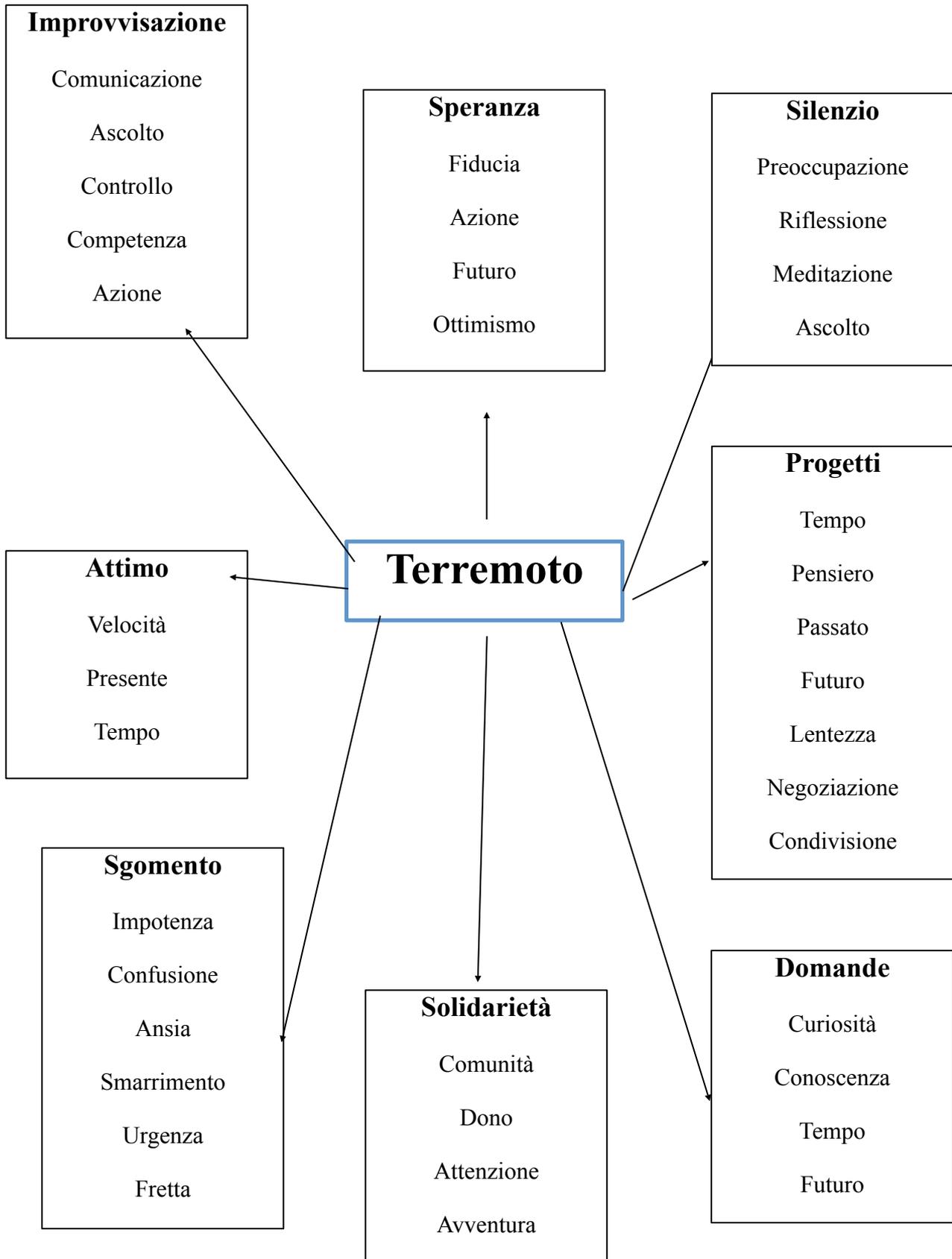
- 2) Sul terremoto

Il terremoto si è abbattuto del tutto inaspettato sul Comune, come su tutti i comuni dell'Area Nord della provincia di Modena, sconvolgendo la vita della Comunità.

Difficile, o meglio dire impossibile, descrivere a parole il terremoto, un conto è narrarlo, un conto è viverlo.

Quello che si può fare, però è costruire una mappa mentale che raccolga le parole del terremoto e consenta di vederlo nel suo impatto sulle persone (Schema 1).

Schema 1 – Le parole del terremoto



La reazione della popolazione è stata decisa e rapida, e grazie alla solidarietà ed all'aiuto concreto arrivato da parte delle istituzioni, delle organizzazioni preposte alla gestione delle emergenze e da privati cittadini si può dire che oggi la Comunità viva in una condizione di nuova normalità ridefinita su livelli di qualità della vita più contenuti.

3) I tratti e la personalità del territorio

Il territorio è un soggetto vivente ad alta complessità percepito, nel momento in cui lo si osserva, così come risultato dall'azione umana prodotta nel corso del tempo. "Il territorio non è lo spazio geografico né il suolo della pedologia, ma un soggetto vivente ad alta complessità, esito di processi coevolutivi sinergici fra insediamento umano (organizzato su basi culturali) e ambiente (organizzato su basi geologiche e biologiche) ... Ogni territorio in quanto luogo incorpora dunque il concetto di tempo e di lunga durata, ha una identità, un'anima, un *genius*" (Alberto Magnaghi)

Il territorio è, dunque, sede della memoria culturale delle generazioni che l'hanno attraversato, vissuto, costruito a volte distrutto, poi ricostruito e comunque modificato. Il territorio è un patrimonio di storie, unico e irripetibile.

Il territorio è come un forziere di valori, conoscenze, cultura, arte, spesso *invisibili*, perché sepolti sotto una spessa coltre di polvere, prodotta dalla velocità imposta da un "fare" che impedisce di "agire" e pensare il futuro con piena consapevolezza di sé. Il territorio è la "fabbrica" della creatività che scaturisce da una "costellazione di soggetti" proiettata alla ricerca del proprio futuro sulla base della memoria del proprio passato.

Il territorio vive e si modifica sulla base delle imprescindibili relazioni che si realizzano tra i soggetti che lo compongono e che lo trasformano continuamente, rendendolo un posto unico e irripetibile, un posto con un'anima o, per dirla ancor meglio, con un proprio *genius loci*.

Ogni territorio è diverso da un altro, ogni territorio ha un proprio *genius loci*, ossia un carattere prevalente e dominante, nel caso specifico si può ritenere sia il contesto rurale e pianeggiante attraversato dal fiume Secchia.

Non ci sono territori giusti o sbagliati, ci sono solo territori che possono o meno essere compresi nel loro *genius loci*.

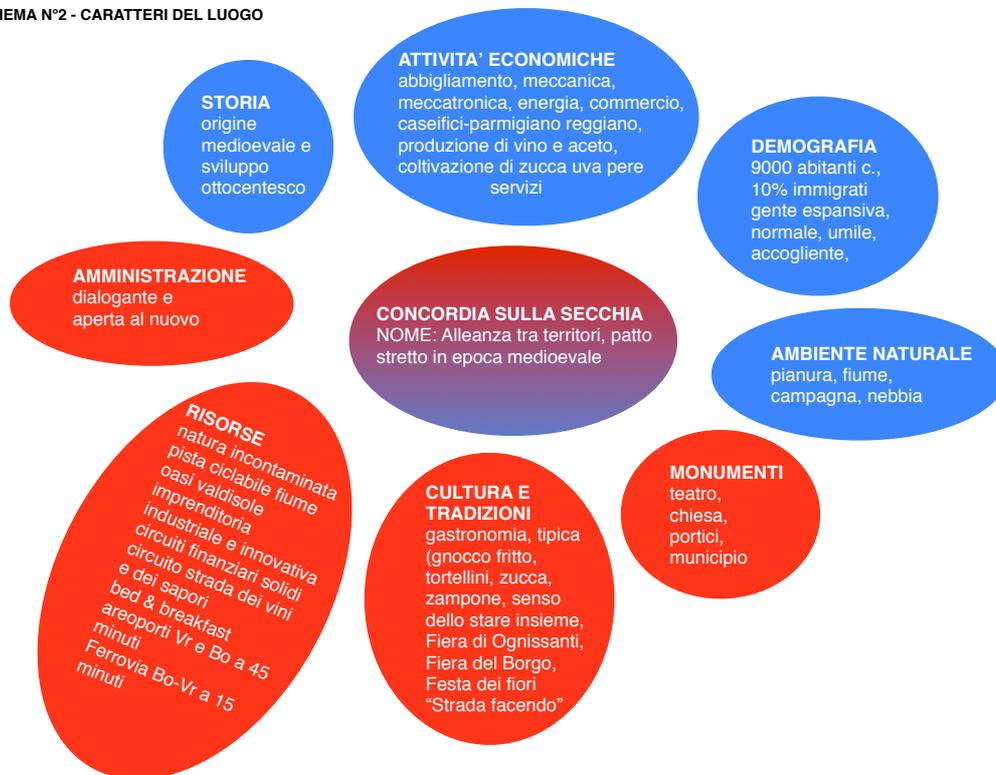
Ogni territorio, come ogni persona, ha tratti suoi propri che lo contraddistinguono all'interno di un insieme di variabili che ne raccolgono i caratteri. Variabili riferite:

- all'ambiente naturale
- alla demografia ed alla gente
- alla storia
- alla cultura
- ai monumenti
- alle attività economiche
- alle risorse
- all'amministrazione.

Una prima analisi del territorio concordiese considerato in controluce alle variabili predette è presentata nello schema 2. Ovviamente i contenuti riportati possono essere ampiamente modificati

alla luce delle valutazioni che si possono raccogliere attraverso interviste a più testimoni privilegiati che vivono la realtà del comune.

SCHEMA N°2 - CARATTERI DEL LUOGO

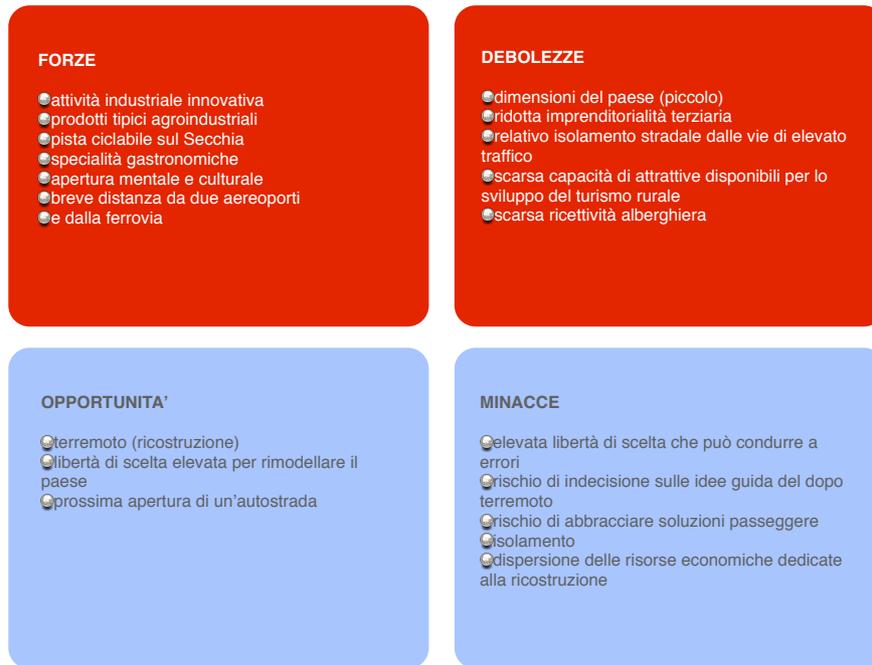


- 4) Concordia sulla Secchia, le sue forze e le sue debolezze, le minacce e le opportunità che si prospettano

Per intravedere le idee-guida del dopo terremoto è opportuno procedere ad un'analisi delle forze e delle debolezze che contraddistinguono il territorio nei confronti di altre realtà, associata ad una valutazione delle minacce ed opportunità che possono presentarsi nel tempo a venire da mutamenti nel contesto ambientale in cui vive il Comune di Concordia.

Un prima analisi esplorativa al riguardo è raccolta nello schema 3 che, come il precedente dovrà essere dettagliato ulteriormente attraverso la raccolta delle opinioni raccolte tra i componenti della comunità in relazione alle loro esperienze e visioni.

SCHEMA N°3 - ANALISI SWOT



5) Sul senso del Centro Storico Qui testo da sintetizzare

6) Alla ricerca di Idee-guida per ridisegnare, reinventare, proporre

ALLA RICERCA DI IDEE GUIDA PER RIDISEGNARE REINVENTARE E PROPORRE

Concept:

unire i vuoti creati dal terremoto e legarli al territorio urbano che crea il centro storico del paese, fare entrare la natura (paesaggio) e il carattere (fiume e pianura) dentro il centro storico, perché è già storia e perché storicizzi il presente ormai modificato; i vuoti per rendere visibile il centro storico, oggi.

Segni:



Obiettivo:

ricucire, riunire il centro storico al resto del paese, riconnettere il vecchio ed il nuovo al territorio e al paesaggio che lo caratterizza.

Modalità:

demolire dove è necessario e riconvertire i vuoti creando una rete di centri nel centro, capaci di attirare abitanti e iniziative commerciali e di servizi in genere.

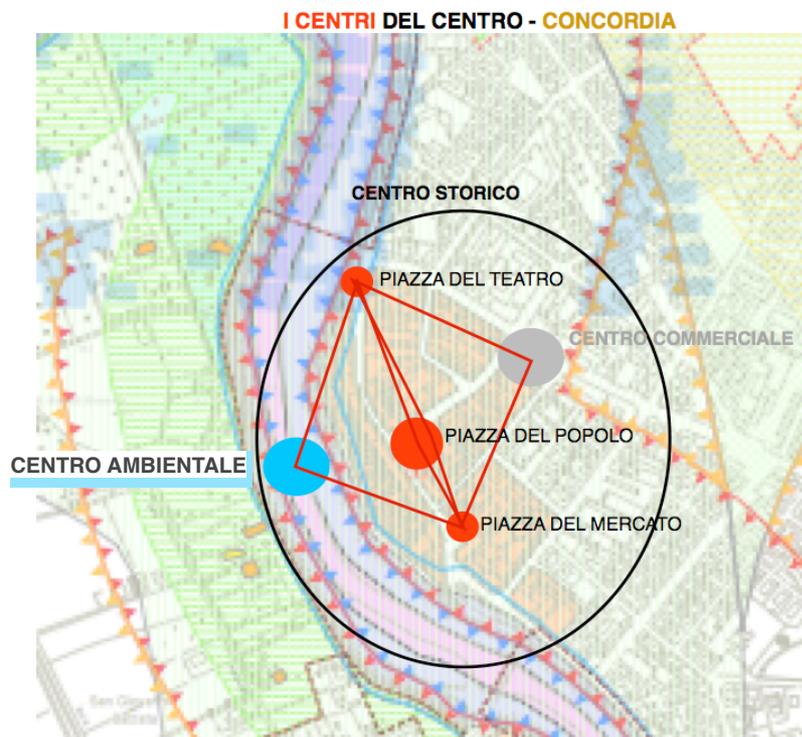


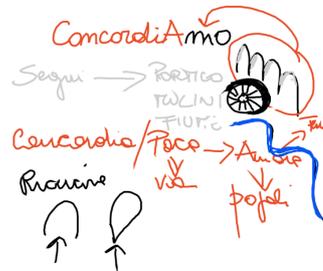
“Centri del Centro”:

diversi centri vengono identificati

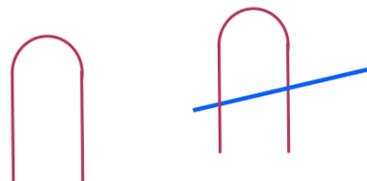
diversi centri costruiti in quei vuoti, creano diverse piazze, dove si svolgono diverse attività specifiche (artistiche, commerciali...): piazza del mercato, davanti alla facciata del municipio che dietro viene ricostruito, piazza grande a lato della chiesa nuova da ricostruire (resta campanile come un pioppo nella pianura), piazza delle arti il declino dei bastioni del fiume di fronte al teatro del popolo ospitano un teatro/ piazza all’aperto di tipo alla greca.

.....





ConcordiAmo



ConcordiAmo

Logo:

Concept e percorso grafico partono dal nome che evoca un atto di conciliazione, nel nostro caso, tra il territorio e la natura, il concetto di amore per esso da parte degli abitanti, in seguito si estrapola il segno del portico che indica l'elemento architettonico caratterizzante il Centro storico, sottolineato anche dal segno azzurro del fiume Secchia che si trasforma nella via Pace, strada che attraversa tutto il centro storico di Concordia parallelamente al letto del fiume.

7) Sui rischi del dopo terremoto